



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO TUTELA DEL MARE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Fornitura di servizi di Manutenzione del battello ecologico tipo “Spazzamare”, e rifacimento dei tubolari di n°1 gommone a chiglia rigida denominato “S.ELMO” in dotazione al Servizio.

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto e importo

Appalto per la fornitura di servizi di manutenzione di un battello ecologico in dotazione al Servizio, tipo “ Spazzamare”, di lunghezza mt 8,70 F.T. con doppia motorizzazione diesel entrofuoribordo Volvo Penta da 110 KW, modello AD 31 P con piedi poppieri modello Volvo SX .

La fornitura prevede altresì il completo rifacimento dei tubolari di un gommone a chiglia rigida, marca BWA di lunghezza m. 9.20 f.t. denominato “S.ELMO”, che dovranno avere le dimensioni e tipologia corrispondenti a quelli preesistenti.

Importo dell'appalto è pari ad € **20.000,00** specificando che le operazioni collegate sono assimilate alle cessioni alle esportazioni, e non soggette dunque ad imponibile ai fini dell'I.V.A. di cui all'art. 8 bis del D.P.R. 633/72, ma che comunque saranno soggette a fatturazione, così come previsto dal suddetto D.P.R.

ARTICOLO 2

Caratteristiche dell'appalto

Le caratteristiche dei servizi di manutenzione oggetto dell'appalto sono di seguito indicate:

A) Gli interventi che si richiedono per il battello ecologico del tipo “**Spazzamare**”, **compreso alaggio e varo**, sono:

1. Pulitura e carenamento dell'imbarcazione, comprensivo dei piedi poppieri, con getto d'acqua ad alta pressione, applicazione di due mani di antivegetativa a norma alla carena, ed ai piedi poppieri.
2. Ripristino dei filtri e pre-filtri carburante, filtri aria, filtri olio motore, olii trim, olio motori, olio impianto trasmissione piede poppiere, olii impianto timoneria,

ripristino della funzionalità delle cuffie di entrambi i piedi motore, con stacco e riattacco dei piedi motori, verifica dei cuscinetti e dei paraoli, con eventuale integrazione.

3. Ripristino della funzionalità dell' impianto oleodinamico a servizio della gru, e cestello raccogli-rifiuti; verifica funzionalità della pulsantiera comando cestello lato prora, manutenzione del leveraggio gru ed ingrassaggio delle parti esposte a corrosione.
4. Revisione completa dei piedi motori previa attenta verifica funzionalità dei pistoni alza-piede, dei soffietti comprensivi della chiusura con fascette metalliche, riparazione e taratura della coppia di eliche contro rotanti esistente.
5. Revisione leveraggio, manette di comando, nonché dei motorini di avviamento motori, previo smontaggio e verifica delle spazzole, cuscinetti e pignoni, controllo e rimessa in funzione dei due alternatori-carica batterie.
6. Controllo integrità delle cinghie trapezoidali a servizio degli alternatori, del sistema idroguida, della pompa lavaggio coperta, e dell' impianto olio-pneumatico.
7. Manutenzione e funzionalità delle batterie di bordo.
8. Controllo e manutenzione delle pompe di sentina , verifica funzionalità dell' impianto elettrico asservito alle pompe.
9. Manutenzione e controllo integrità delle giranti di raffreddamento motore , verifica e riparazione dell'impianto di raffreddamento a scambiatore di calore, verifica pompe di turbolenza.
- 10.Verifica della bussola di governo, rilascio dei certificati RINA e tabelle di compensazioni.
- 11.Manutenzione dei comandi alza-piedi motori (pulsanti ed indicatori).
- 12.Riparazione dei bottazzi di poppa e delle murate dell'imbarcazione.
- 13.Revisione dell'impianto antincendio e degli estintori in dotazione con certificato di validità.
- 14.Revisione zattera di salvataggio per otto persone e rilascio certificati.
- 15.Revisione con rilascio certificati della Sanità Marittima , della cassetta medicinali tabella D
- 16.Verifica integrità e funzionalità dei segnali luminosi di emergenza, (razzi e della carta nautica del golfo di Napoli).
- 17.Controllo stato di usura degli anodi di zinco alla carena ed ai piedi poppieri, nonché all'impianto di raffreddamento primario e secondario dei motori
- 18.Manutenzione del cestello raccogli rifiuti, ingrassaggio dei meccanismi di movimentazione e dell'impianto olio pneumatico.

19. Verifica dei pannelli strumenti dei motori, ripristino funzionalità degli indicatori e dei bulbi della pressione olio motore, temperatura acqua di raffreddamento e carica delle batterie
20. Controllo livelli del liquido di raffreddamento motori.
21. Controllo della turbina e del gioco di valvole, controllo funzionalità delle cinghie di distribuzione dei motori con relative guarnizioni e cuscinetti.
22. Manutenzione completa della gru di bordo.
23. Sbarco del cassone rifiuti in acciaio e pulizia dello stesso, controllo dei cavi elettrici e lubrificazione delle valvole cestello di prua (accessibile solo a cassone sollevato), verifica funzionamento dell'interruttore galleggiante della pompa di sentina centrale, pulizia pigna di aspirazione pompa.
24. Verifica integrità e accensione luci di via per navigazione notturna, ai fini del rilascio licenza di navigazione
25. Verifica funzionamento degli estrattori aria nella sala macchina.
26. Controllo della funzionalità delle valvole termostatiche dei motori.
27. Verifica integrità dei silent-blok e staffe motori.
28. Al termine degli interventi di cui sopra, l'imbarcazione sarà sottoposta a VISITA RINA per il conseguimento dei certificati delle Annotazioni di Sicurezza, rilasciati dalla Capitaneria di Porto di Napoli. Pertanto la ditta aggiudicataria deve farsi carico delle spese di alaggio e varo, nonché, di tutte le integrazioni necessarie per il conseguimento delle annotazioni di sicurezza, finalizzate alla convalida della licenza di navigazione.

Per tale motivo resteranno a carico della Ditta l'eventuale trasporto del natante presso il proprio cantiere, o in alternativa presso la base del Servizio, nonché, le spese necessarie per i collaudi RINA ed il rilascio dei certificati di annotazione di sicurezza presso la Capitaneria di Porto, comprensivi delle correlate imposizioni tributarie.

B) interventi che si richiedono per il **gomme S.Elmo** comprensivi di **alaggio e varo** e trasporto presso la ditta aggiudicataria sono:

1. Totale e completo rifacimento dei tubolari, aventi la dimensione ed la tipologia corrispondenti a quelli preesistenti. aventi un diametro di cm. 65,0.
2. Lunghezza m. 9,20 X 2, oltre musone di prora, e avente un diametro di cm. 65.
3. Materiale "HIPALOM 6760 DTEX" colore grigio, comprensivo di scritte e diciture.
4. Numero compartimenti "camere" (7) sette, comprensivi di valvole e tappi di chiusura.
5. Doppio parabordo perimetrale antiurto.

6. Fasce di rinforzo in gomma antisdrucchiolo ed antiabrasione , per una larghezza di cm.30,0 lungo il perimetro dell'imbarcazione, e solo sulla parte alta dei tubolari(calpestio).

7. Reincollaggio del musone di prora, nell'area dove sono allocati le bitte di ormeggio ed il verricello.

8. Scritture sulle murate “COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO TUTELA DEL MARE“ precedute dallo stemma del Comune di Napoli.

ARTICOLO 3

Motivo della mancata suddivisione in lotti dell'affidamento

L'appalto non è suddiviso in lotti come prescrive l'articolo 2 comma 1 bis del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii. in quanto tale suddivisione non è economicamente conveniente per l'Amministrazione tenuto conto del valore complessivo della gara.

ARTICOLO 4

Normativa di riferimento

I lavori di manutenzione dovranno essere eseguiti con l'osservanza di quanto previsto da:

A) Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

B) D.P.R. 207 del 2010 recante il “regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”.

C) le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di gare ed appalti.

C) Bando di gara e presente Capitolato speciale d'Appalto

D) Codice Civile per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti.

ARTICOLO 5

Aggiudicazione

La selezione dei partecipanti avverrà mediante gara aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm. ii.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm. ii., col criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta indicato all'art. 1 del presente capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno un' offerta valida a differenza di quanto previsto da quanto previsto dall'art. 55 comma 4 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

Non è ammesso il subappalto.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni. La non rispondenza delle attività alle prescrizioni tecniche del capitolato comporterà automaticamente la decadenza dall'eventuale aggiudicazione provvisoria.

ARTICOLO 6

Modalità di presentazione dell'offerta

Le imprese, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire (a mano o a mezzo servizio postale, anche non statale) la propria offerta in plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli Protocollo Generale Palazzo S. Giacomo Piazza Municipio 80100 Napoli entro il termine perentorio da stabilirsi.

Il plico, al fine di garantirne l'integrità e la segretezza del contenuto, dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura; inoltre, dovrà chiaramente riportare sul frontespizio esterno la seguente scritta: "Fornitura di servizi di Manutenzione del battello ecologico tipo "Spazzamare", e rifacimento dei tubolari di n°1 gommone a chiglia rigida denominato " S.ELMO" in dotazione al Servizio".

Non saranno ammessi plichi in ricezione al di fuori degli orari stabiliti od in altra sede di ufficio.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine di ricezione stabilito.

A tal proposito la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il mancato arrivo del plico nei termini secondo le modalità stabilite anche se inviato in tempo utile al servizio postale.

Gli effetti della ritardata ricezione o del mancato recapito delle offerte non è addebitabile all'Amministrazione destinataria anche in caso di disservizio postale.

ARTICOLO 7

Elenco dei documenti da presentare

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, a loro volta controfirmate e sigillate su tutti i lembi di chiusura, recanti sul frontespizio esterno l'intestazione (la denominazione ed i dati dell'impresa) del mittente e la dicitura rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

La prima Busta, contrassegnata dalla scritta "**A – Documentazione**" e relativa alla documentazione di gara, dovrà contenere:

I) L'istanza di partecipazione (di ammissione) all'appalto, redatta in lingua italiana, con sottoscrizione del/i dichiarante/i ed espresso richiamo di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. n. 445/00 nel caso di dichiarazioni mendaci, ed accompagnate - a pena di esclusione - da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, nonché contestuali dichiarazioni

sostitutive di certificazioni e di atti notori ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) con le quali il titolare dell'impresa o suo legale rappresentante, procuratore o altro, assumendosene la piena responsabilità, attesti:

1) di avere preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dei lavori di manutenzione, di aver preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare di gara;

2) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci diversi dal dichiarante in carica e dei cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 38 comma 1° del D. Leg.vo 163/06 e ss.mm.ii. (, e successive modifiche ed integrazioni,) e specificatamente che:

a) l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ed, altresì, non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Tale dichiarazione va resa, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società. Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58 e Determinazione dell'AVCP n. 1 del 16/05/2012);

c) nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

La dichiarazione di cui alla presente lettera va resa, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il

direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società. Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58 e Determinazione dell'AVCP n. 1 del 16/05/2012) La dichiarazione di inesistenza di tali condizioni deve essere resa, a pena di esclusione, anche:

- dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;
- da tutti i soggetti rappresentanti legali e direttori tecnici presenti nelle imprese che hanno ceduto rami d'azienda alle imprese partecipanti alla gara ovvero alle imprese consorziate per le quali concorrono i consorzi, che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

In caso contrario l'impresa deve dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione –allegando idonea documentazione - ovvero dichiarare, a pena di esclusione che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.

- Giusta Determinazione n. 1 del 12/01/2010 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, con riguardo alla dichiarazione sostitutiva di cui alla suddetta lettera c), dei soggetti cessati dalla carica, il legale rappresentante dell'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR n. 445/00, può produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà “per quanto a propria conoscenza” specificando le circostanze che rendono impossibile o eccessivamente gravosa la produzione delle dichiarazioni da parte dei soggetti interessati.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.lgs 163/06 e, come precisato dell'A.V.C.P. con Determinazione n°1 del 12/01/2010, la dichiarazione di cui alla suddetta lettera c), deve contenere l'attestazione circa l'assenza di sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene pateggiate e/o di decreti penali di condanna, ovvero, se presenti, l'elencazione di tali precedenti penali.

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n.55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

e) non ha commesso violazioni gravi, e definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara cui concorre né ha commesso errore grave nell'esercizio della attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stessa amministrazione;

g) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana vigente o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) non risulta, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedura di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana vigente o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12.03.1999 n. 68;

m) nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8.6.2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1° del D. L. 223/06 convertito con modificazioni con L.248/06;

m-bis) nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40 comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che non risultano iscritte nell'osservatorio dei Contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152 convertito dalla legge 12.07.1991 n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

Tale dichiarazione va resa, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società. Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58 e Determinazione dell'AVCP n. 1 del 16/05/2012);

m-quater) Il concorrente deve dichiarare, alternativamente:

– di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

– di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

– di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

4) di avere correttamente adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza e disposte le relative modalità operative a norma;

5) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01, o di essersi avvalso di piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

6) che nei propri confronti non sono stati emanati provvedimenti interdittivi di cui all'art.36 bis della legge 248/2006;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e disporre a richiesta dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della L. 68/99;

(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero (2) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/99; (caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

8) presso quale Registro delle Imprese della Camera di Commercio sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa e la forma giuridica.

9) di partecipare in ATI come da specifica indicazione specificandone quote e modalità costitutive in relazione ai richiesti requisiti, giusta mandato per procura da prodursi in allegato ovvero, nei casi di ass. non ancora costituite, dichiarazione congiunta, pure da rendersi in allegato o contestualmente all'istanza di partecipazione, eventualmente nel testo redatto dalla capogruppo, con sottoscrizione collettiva, dell'impegno a costituirsi nelle modalità prescritte come da norma (eventuale, rif. solo a riunione di imprese);

10) di obbligarsi ad utilizzare, ove aggiudicatari, ai sensi della legge n.136/2010 e, della legge n. 217 del 17.12.2010 ed in relazione ai lavori di manutenzione disciplinata dal presente capitolato e dal bando di gara, uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dedicati, anche non in via esclusiva e a comunicarne entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, oltre generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dichiarazione, inoltre, di essere consapevole che il mancato rispetto di tali obblighi costituirà causa di risoluzione del contratto nonché l'applicazione delle specifiche sanzioni previste dall'art. 6 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

11) la propria condizione di regolarità contributiva nei confronti del Comune di Napoli in relazione ai tributi comunali TARSU, ICI, TOSAP/COSAP per l'ottemperanza al " Programma 100" (viste le previsioni della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Napoli n. 11 del 6.05.09)

12) Dichiarazione, successivamente verificabile, di conformità di tutti i prodotti oggetto dei lavori alle norme tecniche indicate nel capitolato d'appalto e di impegno a produrre le relative certificazioni in caso di aggiudicazione.

13) La prova della costituzione della cauzione provvisoria, nella misura indicata all' art. 11 del presente bando, da prestarsi in uno dei modi indicati all'art.75 del D.Lgs n.163/2006.

La seconda Busta, contrassegnata con la scritta “**B - Offerta economica**”, conterrà esclusivamente l'offerta, indicante il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale operato sul prezzo a base di gara. Tale offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere ed essere debitamente sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Il ribasso deve essere formulato al netto del costo della manodopera e deve contemplare anche l'esatta indicazione dei costi di sicurezza.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

ARTICOLO 8

Procedura di aggiudicazione - Commissione di gara

Le offerte saranno aperte presso la sede del Comune di Napoli Servizio CUAG.

All'apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i rappresentanti delle imprese Concorrenti.

Il seggio di gara, il giorno fissato, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede innanzitutto a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione, provvedendo in caso negativo ad escluderle dalla gara; successivamente procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica, verificandone la correttezza formale, e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta indicante il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale più basso sul prezzo a base di gara.

ARTICOLO 9

Prezzi

Il prezzo di aggiudicazione comprende, anche le spese per eventuali pezzi di ricambio, trasporto e consegna, dei beni oggetto dell'appalto e relativi rischi connessi, nei luoghi che saranno indicati nella lettera di affidamento. Il prezzo contrattuale si intende fisso ed invariabile e non soggetto ad aumento anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, del costo della manodopera, nonché delle misure degli oneri fiscali e previdenziali poste a carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 10

Tipologia e caratteristiche generali dei lavori

L'attività richieste si intendono comprensive di ogni onere di imballaggio, trasporto, carico e scarico a destinazione nonché di qualsiasi altro onere o spesa inerente il prelievo e la consegna dei battelli presso i luoghi successivamente indicati .

ARTICOLO 11

Deposito cauzionale provvisorio e definitivo

L'offerta e' corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Le ditte concorrenti, per essere ammesse alla gara, dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio.

ARTICOLO 12

Contratto – Spese – Imposte e tasse

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla stesura del contratto. Le eventuali spese inerenti al contratto stesso (bollo, quietanza, ecc.) sono a carico delle ditte aggiudicatarie.

ARTICOLO 13

Caratteristiche dei lavori di manutenzione

I lavori che saranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria dovranno corrispondere a tutte le caratteristiche previste nel presente capitolato.

ARTICOLO 14

Obblighi dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria deve ottemperare a tutti gli obblighi previsti per contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 38 D. Lgs 163 2006 e ss.mm. ii.).

Nella fattispecie non trova applicazione la normativa prevista dal Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) in materia di DUVRI in quanto trattasi di lavori che saranno eseguiti fuori dalle sedi comunali e quindi non interagiscono con il personale dipendente.

ARTICOLO 15

Termini di consegna

La consegna dei battelli oggetto dell'appalto deve essere eseguita a cura, rischio e spese della ditta presso il punto di consegna che sarà successivamente indicato.

L'aggiudicatario dovrà procedere alla consegna entro il termine di 45 giorni lavorativi dall'aggiudicazione della gara e/o dall'ordinativo salvo diverso accordo tra le parti.

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penalità secondo quanto riportato al successivo art. 18.

In caso di ritardo oltre i termini stabiliti sarà applicato quanto riportato al successivo art. 19.

ARTICOLO 16

Collaudi e pagamenti

Il pagamento avverrà con Determinazione Dirigenziale successivamente alle prestazioni richieste e dietro presentazione, da parte della Ditta, della fattura.

Il collaudo dovrà attestare la perfetta e totale rispondenza della prestazione alle caratteristiche tecniche richieste. Il collaudo verrà eseguito dall'Amministrazione Comunale al completamento delle attività richieste.

Qualora in sede di collaudo risultasse anche in minima parte difforme da quanto prescritto, l'Amministrazione ha facoltà di respingere i lavori e la Ditta dovrà provvedere, a propria cura e spese, al rifacimento dei lavori contestati.

Il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuta consegna e la data della lettera di comunicazione della contestazione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penalità per ritardo.

ARTICOLO 17

Garanzia

I lavori eseguiti dovranno possedere una garanzia della durata minima di 2 anni dalla data della consegna.

Pertanto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad eliminare, senza alcun compenso, ogni inconveniente contestato entro e non oltre 15 giorni dalla relativa notifica.

ARTICOLO 18

Inadempienze e Penalità

Qualora si verificano inadempienze da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle obbligazioni indicate dal presente Capitolato, si procederà all'applicazione di penali a garanzia del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Qualsiasi ritardo o inadempienza rilevata a carico della ditta sarà contestata a mezzo raccomandata A.R.

All'impresa è comunque concesso un termine di giorni 10 per controdedurre, trascorso il quale o in presenza di giustificazioni che non siano riconosciute in tutto o in parte valide, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della seguente penale:

- per ogni giorno di ritardo sul termine di consegna indicato al precedente art. 15, verrà applicata una penalità pari all'1,5% calcolata sul prezzo di aggiudicazione;

Qualora l'appaltatore sia stato sanzionato per tre volte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e con salvezza del risarcimento di tutti i danni subiti e subendi di cui al successivo art. 19.

L'applicazione delle penali avverrà mediante ritenuta diretta sul corrispettivo delle fatture da liquidare alla Ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 19

Danni e responsabilità civile

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti.

ARTICOLO 20

Divieto di sub-appalto, Cessione del Contratto

E' fatto divieto assoluto alla Ditta aggiudicataria di procedere al subappalto dei lavori, di cedere, in tutto o in parte e a qualsiasi titolo, il contratto nonché di cedere a terzi i crediti dei lavori senza specifica autorizzazione della stazione appaltante.

Nel caso di inadempimento da parte della ditta di questi obblighi trova applicazione quanto previsto dall'articolo 21.

ARTICOLO 21

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante Comune di Napoli può risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- mancato adempimento a regola d'arte delle prestazioni contrattuali;
- grave e reiterata inosservanza delle clausole contrattuali;
- superamento del termine massimo dei giorni di ritardo stabiliti per la consegna così come riportato ai precedenti articoli;
- accertato sub-appalto;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti

In tutti i casi di risoluzione la stazione appaltante ha diritto di ritenere in via definitiva la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

ARTICOLO 22

Riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante è il Comune di Napoli

ARTICOLO 23

Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e Stazione Appaltante è inderogabilmente devoluta al Foro di Napoli.

ARTICOLO 24

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.